

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI UDINE - ODV**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il Revisore

MINARDI DOTT. ROBERTO

Il sottoscritto dottor Roberto Minardi nato a Codroipo (UD) il giorno 11 Agosto 1953, Dottore Commercialista con studio in Codroipo (UD) via Piave n° 65/3, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Udine, sezione A) Commercialisti, al n° 184; iscritto al Registro dei Revisori Legali numero di iscrizione 38456, è stato nominato, rispettivamente in data 30.12.2020 e 09.02.2021, Revisore dei Conti e Organo di controllo della Croce Rossa Italiana Comitato di Udine ODV, (in seguito detto anche "Comitato CRI Udine") in base alle previsioni di cui all'art. 30 e 31 del D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Ha provveduto, secondo le linee Guida Nazionali previste dal "Regolamento di Contabilità dell'Associazione della Croce Rossa Italiana", all'esame del Bilancio di previsione redatto per l'anno 2024.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata, dei riscontri e controlli effettuati,

rileva

- che il Rendiconto Gestionale di previsione è stato predisposto adottando lo schema di cui al MOD. B del D.M. 05//03/2020;

- che la Relazione previsionale e programmatica contiene una prima parte di carattere introduttivo, che contiene anche la definizione degli obiettivi strategici dell'anno 2024, per poi articolarsi sui seguenti argomenti:

. Informazioni generali

. Conto economico anno 2024

. Quote vincolate

. Conclusioni

Ne risulta un quadro generale previsionale coerente con gli obiettivi strategici, che riporta i proventi, gli oneri, gli investimenti.

Per quanto concerne i criteri di formazione del bilancio di previsione si evidenzia che le principali poste del bilancio, con particolare riferimento alle poste di entrata, sono state previste sulla base di quanto al momento conosciuto. Le stesse costituiscono sostanzialmente da un lato ragionevoli previsioni delle spese e delle entrate connesse ed afferenti le attività di istituto che si andranno ad esercitare, dall'altro una determinazione quantitativa correlata agli obiettivi di attività identificati e agli equilibri economico-finanziari che vanno perseguiti per il loro raggiungimento .

Il Bilancio di previsione 2024 chiude in pareggio in linea con i presupposti previsti dalle norme statutarie e da quelle degli Enti del Terzo Settore.

La forte incertezza sull'evoluzione di molti aspetti caratterizzanti l'ambito dell'operatività del Comitato CRI di Udine, prima tra tutte quella inerente all'eventuale rinnovo delle convenzioni con l'Azienda Sanitaria che andranno in scadenza al 30.06.2024, hanno sicuramente aumentato l'alea connessa alla determinazione delle previsioni di entrata, previsioni che per la loro stessa natura già normalmente sono caratterizzate da una ineliminabile incertezza, e con essa il rischio potenziale che si generi uno squilibrio di bilancio.

I redattori del bilancio di previsione hanno quindi prudenzialmente predisposto il bilancio di previsione ipotizzando l'inopinata evenienza del mancato rinnovo delle su menzionate convenzioni. Ipotesi questa che può quasi essere considerata da "stress test", verificando in tal modo la sostenibilità economica dell'attività dell'Associazione anche in tale malaugurata ipotesi.

Le previsioni di entrata e di spesa del bilancio appaiono quindi, anche in tal caso, comunque sufficienti per consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati in relazione ai programmi definiti ed alle concrete capacità operative del Comitato CRI di Udine.

In merito alla criticità relativa alla causa per eccepita sussistenza di responsabilità medica correlata al servizio svolto nel corso di Friuli DOC 2018, segnalata nella relazione programmatica, il Revisore prende atto che tutti i dovuti accantonamenti, sia in termini di spese legali che di copertura dei rischi connessi, saranno posti a carico dell'esercizio 2023 sulla base di apposita relazione del legale, per cui non sono in alcun modo al momento ipotizzabili in merito ulteriori accantonamenti prudenziali da porsi a carico del bilancio di previsione 2024.

Le impostazioni prudenziali, la correlazione tra l'acquisizione di alcune entrate ed il sostenimento dei relativi costi, danno inoltre ragionevoli garanzie di rispetto degli equilibri economico finanziari.

Naturalmente in un'epoca caratterizzata da forti cambiamenti degli scenari, tali previsioni potrebbero subire nel corso dell'esercizio modifiche e/o integrazioni, anche di un certo rilievo, sarà quindi necessario da parte degli organismi dell'ente un costante ed attento monitoraggio in merito, al fine di poter attuare, ove necessario, interventi efficaci e tempestivi.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate e con le raccomandazioni sopra espresse, il Revisore

RILEVA

per quanto attiene gli aspetti di propria competenza, l'attendibilità delle previsioni delle entrate, la congruità delle previsioni di spesa nonché la loro coerenza rispetto ai programmi e progetti dell'ente ed esprime parere favorevole sul bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e i relativi allegati.

Codroipo, li 30 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Minardi dott. Roberto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 D. Lgs 82/2005